



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

Decreto n. 1520 del 04.05.2005

VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 3 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO

IL RETTORE

VISTO il T.U. delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R.D. 31.8.1933, n. 1592;

VISTO il D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

VISTO il D.P.R. 3.5.1957, N. 686

VISTA la legge 21.2.1980, n. 28;

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;

VISTA la legge 23.8.1970, n. 370;

VISTA la legge 9.12.1985, n. 705;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la nota ministeriale n. 3699 del 6.6.1990 con la quale si comunica il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale circa la necessità che i candidati ai concorsi per ricercatori universitari dimostrino la conoscenza di almeno una lingua straniera, da determinarsi da parte delle Facoltà prima ed ai fini dell'emanazione del bando di concorso;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241;

VISTA la legge 19.11.1990, n. 341;

VISTA la legge 24.12.1993, n. 537;

VISTA la legge 13.5.1997, n. 127;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il D.P.R. 12.4.1994 relativo alla individuazione dei settori scientifico disciplinari ai sensi dell'art. 14 della richiamata legge 341/1990;

VISTO il D.M. 23.6.1997, con il quale tali settori sono stati rideterminati;

VISTO il D.M. 26.2.1999 relativi alla ulteriore rideterminazione di tali settori così come previsto dall'art. 17, comma 99 della predetta legge 127/1997;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 3.7.1998, n. 210, relativa all'espletamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori;

VISTO l'art. 51, comma 4 della L. 27.12.1997 n.449, il quale stabilisce che le spese fisse e obbligatorie per il personale di ruolo delle Università statali non possono eccedere il 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

VISTO il D.L. n. 17.06.1999, n. 178, convertito nella L. 30.07.1999, n. 256;

VISTO il D.P.R. 23.03.2000, n. 117 avente per oggetto "regolamento recante modifiche al regolamento 19.10.1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3.07.1998, n. 210",



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO l'art. 15 della L. 16.01.2003, n. 3, contenente modifiche al T.U. di cui al D.P.R. n. 445/00;

VISTO il D.M. 24.10.2001 contenente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari, pubblicato nella G.U., Supplemento Ordinario, n. 175 del 24.10.2001 e successive modificazioni;

VISTO il D.L.vo 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche;

VISTE le delibere assunte dai Consiglio di Facoltà di questa Università, con le quali sono state richieste le selezioni comparative, per esami e per titoli, a n. 2 posti di ricercatore universitario, come di seguito indicato: Facoltà di Scienze della Formazione del 25.02.2004, Facoltà di Ingegneria del 26.09.2003;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato sulla G.U. n.174 del 29.07.2004;

VISTO l'art. 10 della legge 24.12.2003, n. 350;

VISTO il D.R. n. 231 del 23.02.2004, con il quale è stata rideterminata la pianta organica dei ricercatori universitari;

VISTA la nota del MIUR del 04.04.2005, n. 482, con la quale è stato valutato positivamente il fabbisogno triennale del personale, di cui all'art. 1, comma 105 della legge n. 311/05, formulato da questo Ateneo per il 2005;

VISTE le deliberazioni della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali MM.FF.NN. (Consiglio di Facoltà n. 248 del 28.04.2005), della Facoltà di Ingegneria (Consiglio di Facoltà n. 05/05 del 27.04.2005), con le quali sono state richieste le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi n. 3 (tre) posti di ricercatore universitario per i settori scientifico-disciplinari di cui al presente decreto;

VISTA la delibera del 04.05.2005 del Senato Accademico di questo Ateneo;

VISTA la delibera del 04.05.2005 Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;

RITENUTO di procedere all'assunzione compatibilmente con la normativa vigente;

DECRETA

ART. 1 COPERTURA DEI POSTI

E' indetta la procedura di valutazione comparativa per il personale in possesso dei requisiti previsti dall'art.1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999 n. 4, per la copertura di complessivi n. 3 (tre) posti di ricercatore universitario, presso le Facoltà e per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

N. POSTI	FACOLTA'	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	LINGUA STRANIERA
1	Scienze MM.FF.NN.	BIO/04 - Fisiologia Vegetale	Inglese
1	Ingegneria	ICAR/10 - Architettura Tecnica	Inglese



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

1	Ingegneria	ING-INF/07 - Misure Elettriche ed Elettroniche	Inglese
---	------------	--	---------

ART. 2 - COPERTURA FINANZIARIA

La copertura in ruolo di tali posti rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 51 comma 4 della legge 27.12.1997, n. 449.

ART. 3- PARI OPPORTUNITA'

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

La partecipazione alla presente valutazione comparativa è libera, senza limiti in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto.

Tuttavia non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici ;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

E' fatto divieto ai professori ordinari, associati o ricercatori di partecipare in qualità di candidati a valutazioni comparative per l'accesso a posti del medesimo livello o a livello inferiore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine indicato nel bando.

Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative di diversa tipologia (ricercatore e professori di ruolo) i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. **Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici.**

Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida. Ai fini dell'osservanza degli obblighi di cui al presente comma, le Università trasmettono al Ministero per via telematica gli elenchi dei candidati a ciascuna procedura di valutazione comparativa, indicando la data di scadenza del bando e il codice di identificazione personale di ogni candidato. Il Ministero, nel caso di superamento del numero di domande consentito, invita le Università a comunicare agli interessati l'esclusione da tutte le procedure concorsuali per la quali gli stessi abbiano presentato le predette istanze.

Art. 5 domande di partecipazione – termini e modalita'

Coloro che intendono partecipare alle predette selezioni devono compilare il modulo fornito per via telematica, collegandosi al sito <http://reclutamento.miur.it/bandi.html>, inviarlo on-line, stamparne una copia che, pena esclusione dalla selezione, dovrà essere firmata e:

- consegnata a mano anche a mezzo corriere espresso o qualsiasi altro mezzo idoneo al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila – Dipartimento 2 – Area Gestione delle Risorse Umane – Settore III Affari Generali del Personale, Concorsi e Selezioni - Piazza Vincenzo Rivera 1 - 67100 L'AQUILA, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

- oppure inviata a mezzo raccomandata a.r. al Magnifico Rettore di questo Ateneo all'indirizzo sopra indicato entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla G.U. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Istruzione per la compilazione delle domanda on-line

Il candidato munito in un PC con collegamento ad Internet ed una stampante deve:

1. collegarsi al sito: <http://reclutamento.miur.it/bandi.html>
2. scegliere la sessione, il settore disciplinare per il quale intende partecipare ed alla riga "Ateneo" scegliere: Università dell'Aquila
3. selezionare l'icona con il simbolo del modulo di iscrizione sulla riga corrispondente alla valutazione bandita dall'Università di L'Aquila
4. compilare il modulo e inviarlo premendo l'apposito pulsante in calce

Solo dopo l'invio, stampare il modulo, così come compilato, firmarlo e consegnarlo o inviarlo secondo le modalità e i termini indicati dal presente articolo

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle inviate soltanto per via telematica e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere consegnate/inviate a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'invio telematico è richiesto ai soli fini organizzativi.

Qualora il termine di scadenza indicato cade in giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda redatta per via telematica, il candidato dovrà compilare i seguenti campi: selezione comparativa alla quale intende partecipare, cognome e nome, data e luogo di nascita ed indicare :

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero di essere cittadino della comunità europea. I candidati stranieri, oltre a dover specificare la cittadinanza in possesso, dovranno altresì dichiarare l'eventuale domicilio eletto in Italia agli effetti della presente valutazione;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
3. di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (indicare gli estremi delle relative sentenze) e di non aver carichi pendenti;
4. la posizione nei riguardi degli obblighi militari.
5. di non essere professore o ricercatore universitario del medesimo livello o di livello inferiore nello stesso settore scientifico disciplinare o in settore affine indicato nel bando;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova didattica e di discussione sui titoli.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della presente valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati;

1. curriculum, firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica, in duplice copia;
2. dichiarazione sostitutiva, in duplice copia, dei titoli e dei documenti, che il candidato ritenga utili ai fini della valutazione comparativa, in alternativa documenti e titoli in



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

originale o in copia autentica in carta libera, con annesso elenco, firmato e datato, in duplice copia;

3. plico contenente le pubblicazioni, in unica copia, presentate in originale o in copia conforme all'originale. Tale autenticità potrà risultare da autocertificazione del candidato. Sul plico dovrà essere indicato espressamente: Università che ha bandito la procedura, la Facoltà, la sigla del settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale si concorre, nonché nome e cognome e domicilio, eletto ai fini del concorso. All'interno del plico dovrà essere inserito un elenco delle pubblicazioni, firmato e datato;
4. elenco delle pubblicazioni, firmato e datato, in duplice copia;
5. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
6. elenco di tutti i documenti presentati ai fini della valutazione, in duplice copia.

ART. 6 - TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato può presentare i titoli in una delle seguenti forme:

1. titoli in originale o in copia conforme all'originale. Tale autenticità potrà risultare da autocertificazione del candidato, che dovrà essere presentata in duplice copia;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'allegato modello, in cui il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso degli stessi titoli, che dovranno essere descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, luogo ed Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 "La dichiarazione nell'interesse di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, è sostituita dalla dichiarazione, contenente espressa indicazione dell'esistenza di un impedimento, resa dal coniuge o, in sua assenza, dai figli o, in mancanza di questi, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado, al pubblico ufficiale, previo accertamento dell'identità del dichiarante".

I titoli e i documenti dei candidati stranieri, rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa: le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per le opere a stampa.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: "Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del regno." L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da certificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4.1.1968, n. 15.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i candidati stranieri le pubblicazioni scientifiche debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della Commissione giudicatrice o con terzi saranno preliminarmente esaminate dalla Commissione al solo fine di verificare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato sulla base di criteri predeterminati. Nella ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto alla valutazione di merito.

Il numero massimo delle pubblicazioni presentabili è indicato nell'articolo 1 del presente bando. L'eventuale superamento di tale limite comporterà, ai sensi dell'articolo 2 comma 6 del D.P.R. n. 117/200, l'esclusione dalla valutazione comparativa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

Le pubblicazioni che non risultino giunte nei termini sopra indicati non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione comparativa o comunque depositati presso questa Amministrazione.

ART. 7- SUCCESSIVE COMUNICAZIONI DEI CANDIDATI

A garanzia dello stesso partecipante alla selezione comparativa, ogni successiva comunicazione del candidato (nella quale dovrà essere indicata con precisione la selezione comparativa) dovrà essere accompagnata da una copia di un documento di riconoscimento valido.

ART. 8 - COMMISSIONI GIUDICATRICI – COMPOSIZIONE

Le Commissioni giudicatrici, ciascuna per ogni settore scientifico disciplinare, sono nominate dal Rettore e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale e rese note per via telematica.

Esse sono costituite:

- da un membro designato dai rispettivi Consigli di Facoltà scelto tra i professori di I fascia con la qualifica di ordinario oppure tra i professori associati con la qualifica di professore associato confermato, appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare oggetto del bando o in mancanza ai settori affini indicati dal CUN;
- da un docente di I fascia con la qualifica di ordinario se le Facoltà che hanno richiesto il bando hanno nominato un professore associato confermato, ovvero da un docente di II fascia con la qualifica di associato confermato, se le medesime facoltà hanno nominato un ordinario, nonché da un ricercatore confermato. I predetti componenti, scelti tra professori e ricercatori non in servizio presso l'ateneo che ha emanato il bando sono eletti dai docenti della corrispondente fascia appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando o, in mancanza, ai settori affini indicati dal C.U.N.
- Per tali componenti elettivi si fa riferimento a quanto previsto dai commi 4,5,6,7,8,9,10 e 11 dell'art. 3 del D.P.R. 390/1998, e dall'art. 3 del D.P.R. 23.03.2000 n. 117.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

ART. 9 - RICUSAZIONE

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di gg. 30 previsto dalla legge 21.6.1995, n. 236 di conversione del D.L. 21.4.1995, n. 120, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze documentate di riconsuazione dei commissari. Non sono ammesse istanze di riconsuazione dopo l'inizio dei lavori della Commissione esaminatrice.

ART.10 - ADEMPIMENTI DELLE COMMISSIONI

Le Commissione giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermineranno i criteri generali e li consegneranno al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del Rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando e sul sito Internet di Ateneo. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Ai fini della valutazione del curriculum complessivo dei candidati e delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si atterrà ai criteri previsti nei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.P.R. 23.03.2000, n. 117.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare specificatamente quelli riportati nel comma 4 dell'art. 4 del D.P.R. 117/2000.

ART. 11 PROVE D'ESAME

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento delle seguenti prove:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

- a. due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica;
- b. una prova orale, nella quale è compresa la prova di conoscenza della lingua straniera prevista nel presente bando.

La prova di cui alla lettera b) è pubblica.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà opportuno stabilire.

Il diario della prima prova scritta e della seconda con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo, sarà notificato agli interessati, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno 15 gg prima dello svolgimento delle prove stesse. Per lo svolgimento della prima e della seconda prova è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

1. carta d'identità
2. passaporto
3. patente automobilistica
4. libretto ferroviario personale
5. tessera postale
6. porto d'armi
7. fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

ART. 12- AMMISSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in ogni fase del procedimento e verrà comunicata all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 13- DURATA DEL PROCEDIMENTO

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di nomina delle Commissioni giudicatrici decorre il termine, ai sensi della legge 241/1990, previsto in mesi sei entro cui i procedimenti di valutazione comparativa devono concludersi.

Tale termine può essere prorogato una sola volta e per non più di 4 mesi per eccezionali e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo. In tal caso, nello stesso provvedimento si stabilirà un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 14 - ATTI DELLA SELEZIONE

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, ai quali vanno allegati come parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sul ciascun candidato, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore nelle valutazioni comparative con esclusione del giudizio di idoneità.

Il Rettore accerta con proprio decreto, entro 30 gg. dal deposito, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

ART. 15 - DOCUMENTI DI RITO PER LA NOMINA DEI VINCITORI

I candidati proposti per la nomina riceveranno comunicazione da questa Università e, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, dovranno far pervenire i seguenti documenti necessari per la nomina in ruolo:

Cittadini italiani

1. estratto dell'atto di nascita;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

1. certificato di cittadinanza;
2. certificato generale rilasciato dal Casellario Giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;
3. certificato medico rilasciato dalla competente Autorità sanitaria da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego e che è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25.7.1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
4. certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
5. copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
6. dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18.3.1958, n. 311).

I documenti di cui ai punti: 1, 2, 3, 5 e 6, possono essere comprovati con dichiarazioni sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, e successive modificazioni ed integrazioni, dall'interessato e prodotte in sostituzione di essi.

Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive fornite dagli idonei.

I predetti documenti dovranno essere conformi alle leggi sul bollo: quelli di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 devono essere, inoltre, di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data di ricezione della presente.

Il candidato che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato o in quella universitaria è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, e 6. Deve invece presentare un certificato di servizio, in carta bollata, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto certificato deve contenere l'indicazione della qualifica in possesso nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio e con la specifica di tutte le voci stipendiali che concorrono alla determinazione della retribuzione medesima.

I candidati dovranno, inoltre, trasmettere i documenti prodotti con lettera di accompagnamento nella quale siano elencati i documenti stessi.

Cittadini stranieri

1. certificato di nascita;
1. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se residente in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;
2. certificato medico rilasciato dalla competente Autorità sanitaria dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25.7.1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.
3. certificato attestante la cittadinanza.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

I cittadini appartenenti alla Comunità europea possono comprovare i documenti di cui ai punti 1, 2 e 4, con dichiarazioni sottoscritte ai sensi del D.P.R. N. 445/00.

Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive fornite dagli idonei.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30.5.1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati certificabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I documenti di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere di date non anteriori a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della selezione comparativa.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato dovrà, inoltre, trasmettere i documenti prodotti con lettera di accompagnamento nella quale siano elencati i documenti stessi.

ART. 16 - NOMINA DEI VINCITORI

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con decreto rettorale, nei limiti consentiti dalla legge finanziaria 2004 (legge n. 350 del 24.12.2003) e di eventuali nuove disposizioni di legge che dovessero intervenire nel frattempo.

Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalla legge 22.4.1987, n. 158 e successive norme in materia.

Dopo tre anni dall'ammissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale; se il giudizio sarà favorevole il ricercatore sarà immesso nel ruolo dei ricercatori confermati e ad esso spetterà il trattamento economico corrispondente. Se l'attività del ricercatore sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato sarà di nuovo sottoposto a giudizio dopo un biennio. Qualora anche il secondo giudizio sia sfavorevole, il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

I ricercatori nominati potranno essere trasferiti, a domanda, presso altro Ateneo, dopo tre anni accademici di permanenza presso questa Amministrazione.

E' valido agli effetti del precedente comma il periodo trascorso in aspettativa ai sensi dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del D.P.R. 11.7.1980, n. 382.

ART. 17 - ALBO DEI VINCITORI E PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Il Rettore provvederà a comunicare al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica i nominativi dei candidati nominati vincitori.

Le relazioni finali delle valutazioni comparative sono pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e rese pubbliche anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>

Sul medesimo sito saranno inoltre resi pubblici gli estremi relativi ai decreti di nomina delle Commissioni Giudicatrici, a quelli di approvazione degli atti e di nomina in ruolo dei vincitori. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per eventuali impugnative.

ART. 18 - RESTITUZIONE DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati potranno richiedere all'Ateneo, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti sulla G.U., la restituzione, con spese a proprio carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7.8.1990, n. 241, la dott.ssa Giuseppina Molinara, funzionario amministrativo del Settore III - Affari Generali del Personale, Concorsi e Selezioni, è nominata



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

responsabile del procedimento. -n. tel. 0862/432047 e-mail:
giuseppina.molinara@cc.univaq.it.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Gestione delle Risorse Umane – Settore III Affari Generali del Personale, Concorsi e Selezioni dell'Università degli Studi dell'Aquila e trattati e trattati per le finalità di gestione della presente selezione comparativa.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alle leggi 7.2.1979, n. 31; 3.7.1998, n. 210, al D.P.R. 11.7.1980, n. 382, al D.P.R. 18.10.1998, n. 390, ed al D.P.R. 23.03.2000, nonché alle norme vigenti in materia di accesso ai pubblici impieghi.

ART. 22 – PUBBLICAZIONE BANDO

L'avviso del presente bando per selezione comparativa di posti di ricercatore universitario verrà, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R.117/2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Dalla stessa data il presente bando sarà disponibile al seguente indirizzo: <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>. Copia dello stesso sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

L'Aquila li 04/05/2005

IL RETTORE
Prof. Ferdinando di Orio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
 SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

all. a

Schema per la compilazione di :

- **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
 (art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
 (ART. 47 D.P.R 445 DEL 28.12.2000)

Il sottoscritto

Cognome nome codice fiscale

.....

nato a(provincia.....) il, attualmente residente a
 (provincia.....) indirizzo C.A.P., telefono
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
 richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

.....

Luogo e data

Il dichiarante.....



UNIVERSITA' DEGLI STUDI - L'AQUILA
AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETT. III - AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONCORSI E SELEZIONI

- **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA**

(ARTT.19 E 47 D.P.R. 445 DEL 28.12.2000)

Il sottoscritto

Cognome nome codice fiscale

.....
nato a(provincia.....) il, attualmente residente a
..... (provincia.....) indirizzo c.a.p....., telefono
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:
della pubblicazione dal titolo edito da, riprodotto per intero/estratto da pag. ... a
pag. e quindi composta di n. fogli , è conforme all'originale.

Luogo e data

Il dichiarante.....

Ai sensi dell'art. 38 , D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato
in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia
fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente
via fax, tramite un'incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003

**I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento
per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.**